



Chiesa Evangelica di Ascona
Viale Monte Verità 80

MUSICA e PAROLA MUSIK und WORT

Sabato, 17 giugno 2023
Samstag, 17. Juni 2023, 18.00 Uhr

Fabio Pusterla

legge alcuni suoi poemi

(übertragen ins Deutsche von Christoph Ferber,
gelesen von Dorothea Wiehmann)

Claude Hauri, Violoncello

JOHANN SEBASTIAN BACH
1685 - 1750

Suite n. 1 in G-Dur, BWV 1007 (1718 – 23 ca.)
Preludio

PAUL GLASS
1934

Confronto

ARTHUR HONEGGER
1892 - 1955

Paduana

Lettura

JOHANN SEBASTIAN BACH
1685 - 1750

Suite n. 1 in G-Dur, BWV 1007 (1718 – 23 ca.)
Courante - Sarabande

LUIGI QUADRANTI
1941

Vespero, Compieta

PAUL GLASS
1934

Ottantaquattro

Lettura

JOHANN SEBASTIAN BACH
1685 - 1750

Suite n. 1 in G-Dur, BWV 1007 (1718 – 23 ca.)
Minuet I und II - Gigue

PAUL HINDEMITH

Sonate für Cello Solo, op. 25 n. 3
Lebhaft, sehr markiert

Lettura

JOHANN SEBASTIAN BACH
1685 - 1750

Suite n. 3 in C-Dur, BWV 1009 (1718 – 23 ca.)
Preludio

EINTRITT FREI - wir freuen uns über eine Spende zur Deckung der Unkosten / L'ENTRATA è LIBERA -
ringraziamo per un'offerta in grado di coprire le spese. Segue un aperitivo/Anschliessend Aperitif

Prossimi concerti/Nächste Konzerte in der evang. Kirche Ascona:

Sabato/Samstag, 1. Juli ore 18.00: Duo Strela (Marina Vasilyeva, Gesang, Valéry Burot, Gitarre)
Lesungen: Markus Erny

Sabato/Samstag, 15. Juli ore 18.00: Mattia Zappa, Violoncello; Irina Vardelli, Klavier
Werke von F.Schubert und C.Franck Lektüre/Lesungen: Candido Matasci/Dorothea Wiehmann

Fabio Pusterla è nato a Mendrisio nel 1957. Laureato in lettere moderne presso l'Università di Pavia, vive e lavora tra la Lombardia e la Svizzera, dove insegna lingua e letteratura italiana presso l'Università di Lugano; ha tenuto per alcuni anni dei corsi presso l'Università di Ginevra e di Pavia. È stato tra i fondatori della rivista letteraria "Idra", edita a Milano da Marcos y Marcos. È attivo come poeta, traduttore (soprattutto dal francese, con qualche incursione nella letteratura portoghese) e saggista. Collabora a giornali e riviste in Svizzera e in Italia. Dal 2014 è professore titolare presso l'ISI di Lugano.

Il suo primo volume di poesie (*Concessione all'inverno*) è apparso nel 1985. Ne sono seguiti altri e anche traduzioni in tedesco e in altre lingue. Le poesie lette nel contesto di "Musica e Parola" sono tratte principalmente dal volume "In der vorläufigen Ruhe des Flugs/Nelle quiete provvisorie del volo" /Poesie 2010-2020, selezionate e tradotte da Christoph Ferber (Limmat-Verlag, Zurigo).

Tra i principali riconoscimenti, il Premio Montale (1986), il Premio Schiller (1986, 2000, 2010), il Premio Dessì (2009); i Premi Prezzolini (1994), Lionello Fiumi (2007) e Achille Marazza (2008) per la traduzione letteraria; il Premio Gottfried Keller (2007), il Premio Svizzero di Letteratura (2013) e il Premio Napoli (2013) per l'insieme dell'opera. Nel maggio 2023 ha ricevuto il N.C.Kaser Preis, su segnalazione del poeta e intellettuale tedesco Michael Krüger.

Fabio Pusterla, geboren 1957 in Mendrisio und Studium in Pavia, lebt in Norditalien. An der Universität Lugano lehrt er italienische Literatur. Er ist Lyriker, Essayist und Übersetzer aus dem Französischen und dem Portugiesischen. Mit seinem ersten Gedichtband «Concessione all'inverno» 1985 wurde er schlagartig bekannt. Die im Rahmen von „Musik und Wort“ gelesenen Gedichte entstammen vorwiegend dem Band „In der vorläufigen Ruhe des Flugs/Nelle quiete provvisorie del volo“ /Gedichte 2010-2020, ausgewählt und übersetzt von Christoph Ferber (Limmat-Verlag, Zürich). Fabio Pusterla erhielt 1986 für sein Debüt den Premio Montale. Auch sein weiteres Werk wurde vielfach ausgezeichnet, u.a. mit dem Premio Prezzolini, dem Premio Metauro, dem Gottfried Keller-Preis (2007), dem Grand Prix Literatur für sein Gesamtwerk (2013) und 2023 auf Empfehlung des Schriftstellers, Dichters, Verlegers und Übersetzers Michael Krüger mit dem N.C.Kaiser Preis

Claude Hauri: Diplomato presso il Conservatorio della Svizzera italiana a Lugano, prosegue poi gli studi con Raphael Wallfisch, con il quale ottiene il diploma di perfezionamento alla Musikhochschule di Winterthur, Alain Meunier e Zara Nelsova. Ha suonato come primo violoncello nella Youth World Orchestra della Jeunesses Musicales. Quale solista e in gruppi da camera svolge un'intensa attività concertistica che lo vede esibirsi intensamente in tutta Europa, USA, in Australia e in Sud America. Insegna violoncello presso il Conservatorio di Musica "Nino Rota" di Monopoli e presso la Scuola di Musica del Conservatorio a Lugano. Tra le sue prerogative quella di proporre concerti e spettacoli tematici, spesso abbinando diverse arti quali la musica, la letteratura e le arti visive. In quest'ottica rientrano i progetti che lo vedono impegnato con la scrittrice italiana Dacia Maraini e il Trio des Alpes, i numerosi spettacoli con l'attore Claudio Moneta (tra cui *Le quattro stagioni*, *Una notte a Vienna*, *Lungo il Danubio*), lo spettacolo dedicato all'arte degenerata *Il suono della libertà*, lo spettacolo incentrato sulla Shoah: *Occhi che raccontano* con l'attore pugliese Fabrizio Saccomanno, quello sulla vita di Mozart con l'attore Roberto Anglisani e *Beethoven si diverte* con testi di Rita Charbonnier e l'attrice Pamela Villoresi.

Claude Hauri: Nach seinem Abschluss am Conservatorio della Svizzera italiana in Lugano setzte er seine Studien bei Raphael Wallfisch, Alain Meunier und Zara Nelsova fort. Er spielte erstes Cello im Jeunesses Musicales Youth World Orchestra, dem Ensemble Algoritmo und dem Ensemble Prometeo. Als Solist und in Kammermusikgruppen konzertiert er in Europa, den USA, Australien und Südamerika. Als Solist mit Orchester tritt er mit zahlreichen Orchestern im In- und Ausland auf. Besondere Aufmerksamkeit widmet er dem zeitgenössischen Repertoire. Es gibt zahlreiche Uraufführungen, nicht selten ihm gewidmet, und die Zusammenarbeit mit Komponisten wie S. Sciarrino, L. De Pablo und P. Glass, um nur einige zu nennen. Zahlreiche Konzerte wurden live im Radio übertragen und auf Tonträgern übertragen, die bei Amadeus, Jecklin, Nuova Era, Szene Schweiz erschienen sind. Zu seinen jüngsten Plattenveröffentlichungen gehören Aufnahmen mit der Geigerin Bin Huang (Brilliant Classics) und dem Trio des Alpes (Dynamic). Er spielt ein wunderbares Cello von Gian Battista Zanoli, einem italienischen Geigenbauer aus dem 18. Jahrhundert.

Zusammen mit Corrado Greco und der Geigerin Hana Kotkova gründete er das Trio des Alpes, mit dem er in ganz Europa konzertiert. Er unterrichtet Cello an der Musikhochschule "Nino Rota" in Monopoli.